

## ECONOMIA

# Distretti industriali: quale futuro

di **PIERO SCORTECCI**

**UN CONVEGNO** internazionale sui distretti e sui sistemi di sviluppo della piccola e media impresa, quello che si svolgerà domani e venerdì a Badia di Campoleone, a Capolona. «Vogliamo offrire ad Arezzo l'opportunità di sentirsi al centro della riflessione in atto a livello internazionale», ha dichiarato il presidente dell'Istituzione dei Distretti Industriali, Pietro Faralli. E' un' iniziativa di respiro internazionale, organizzata in collaborazione con la Fondazione Edison, patrocinata dalla presidenza della Repubblica, dalla presidenza del consiglio dei ministri, dal ministero dello sviluppo economico, dal Ministero del commercio Internazionale, dalla Regione Toscana, inoltre è sponsorizzata dalla Fondazione Monnalisa onlus. «Fin dalla sua nascita nel 2001 — spiega il presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli — l'Idi ha aperto un confronto con esperienze italiane e straniere per vincere le sfide del futuro». Al centro del nostro interesse, chiarisce il direttore dell'Istituzione Roberto Castellucci, alcuni temi centrali connessi allo sviluppo dei sistemi di piccola e media impresa, in una cornice in cui la globalizzazione e le trasformazioni in atto nei sistemi macroeconomici stanno profondamente mutando la geo-economia del pianeta. Alla presentazione hanno partecipato Alessandro Guerrini e Piero Iacomoni, presidente di Monnalisa.

Interverranno accademici, ricercatori, amministratori provenienti da Grenoble, Lione, Rabat, Bari, Venezia, Siena, Padova, Bilecik (Turchia), Rehovot (Israele), Sofia, Barcellona, Torino. In

particolare, alla tavola rotonda di venerdì 13, interverranno docenti universitari e imprenditori, che si confronteranno sui temi dello sviluppo locale e regionale, tra questi: Josep M. Bricall (Università di Barcellona), Joan Trullen (ex segretario del ministero dell'industria spagnolo), Federico Gelli (vice presidente Regione Toscana), Enrico Bracalente (amministratore delegato Nero Giardini), Raffaello Napoleone (amministratore delegato Pitti Immagine srl) e Dirk Ahner (direttore generale della Commissione Europea).

